



# Precisazioni a riguardo del CONTENZIOSO Verso il SOCIO CACCO MATTEO

Buon giorno a tutti i Soci, in data 11 Maggio 2020, avendo nuovamente avuto segnalazione e sollecito da parte di alcuni Soci della Associazione Nazionale Alpini Paracadutisti, e da parte di alcuni appartenenti al Nostro 4° Rgt Alpini Paracadutisti "Ranger" sono a specificare:

Premettendo che:

**Un Comando Militare** ha al suo Capo un Comandante che ha possibilità e obbligo di controllo del proprio contingente, può prendere decisioni immediate e segue la Giustizia Militare a cui risponde.

Mentre:

**Una Associazione Civile è conformata da un numero illimitato di Soci aderenti alla stessa**, che al momento dell'iscrizione **prendono atto e accettano uno STATUTO**, dove vi sono articoli e punti identici a tutte le Associazioni come sancito da Decreti e Leggi imposte dallo Stato, a cui fa seguito un **REGOLAMENTO** che specifica e puntualizza gli articoli e i punti contenuti nello STATUTO, compresi gli allegati come il **MANUALE Comportamentale**.

A capo di una Associazione vi è un Presidente regolarmente Eletto da una Assemblea dei Soci, che in successione eleggono, in suo supporto e a giusto controllo, dei Consiglieri Direttivi, il Collegio dei Revisori (Amministrativo) e il Collegio dei Probiviri (Giudizio).

Quest'ultimi, definiti dei "Saggi e delle Memorie Storiche della Associazione" vengono eletti un'unica volta e sostituiti solo in caso di dimissioni e/o perché "andati avanti".

Nel caso di comportamenti "anomali e continuati" da parte di un Socio, fatti evidenziare da altri Soci della Associazione, il Presidente ha l'Obbligo di indicare al Consiglio Direttivo, e far richiesta al Collegio dei Probiviri, organo incaricato da Statuto al Giudizio, facendo pervenire tutte le prove e le dichiarazioni ricevute, in modo che il Collegio dei Probiviri accerti le eventuali Violazioni in base allo STATUTO, al REGOLAMENTO e al MANUALE Comportamentale.

Tutto questo iter procedurale è stato "eseguito alla Lettera", e da questo momento la verifica, e il Giudizio è passato e ora spetta al Collegio dei Probiviri.

Il Presidente, il Vice Presidente, e il Consiglio Direttivo devono astenersi da ogni soluzione che "disturbi" l'iter di Verifica e di Giudizio del Collegio dei Probiviri.

Per quanto ci è dato a sapere il Collegio ha contattato e stabilito velocemente una data di convocazione, per una Riunione conoscitiva, e di contestazione, con possibilità di contraddittorio da parte del Socio.

La successiva Pandemia Covid-19 ha limitato la possibilità di eseguire la Convocazione per divieto di Assembramento, ed è stata spostata a tempo da definirsi in base alle indicazioni dei Decreti CoVid-19 emessi con specifiche di spostamento e riunione dei soggetti coinvolti.

Aggiungo su indicazione del Collegio dei Probiviri, che non esiste nessuna possibilità di Prescrizione e di Condonò, la Convocazione verrà eseguita nel prossimo futuro come da indicazione dei Decreti CoVid-19, e il Collegio dei Probiviri verificherà ed emetterà un documento con riportati dei Giudizi e indicherà delle misure nei confronti del Socio.

**MAI STRAC!**

**Maurizio Venturin**

(Presidente)

Associazione Nazionale Alpini Paracadutisti